

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

il Comune di Barletta

e

la Capitaneria di Porto di Barletta

per

intensificare in ambito portuale e nelle zone di demanio marittimo i controlli di polizia marittima, diporto nautico, tutela e difesa del mare, vigilanza pesca, protezione civile

e

per la concessione in comodato gratuito di immobile da destinare ad uffici della Capitaneria di porto di Barletta

L'anno 2017, il giorno _____ del mese di _____, presso il Comune di Barletta,

sono presenti:

- ✓ Il Comune di Barletta, in persona del Sindaco pro-tempore Pasquale Cascella, nato a Barletta l'11 marzo 1952 e domiciliato per la carica in Barletta - Palazzo di Città – Corso Vittorio Emanuele, 94;
- ✓ La Capitaneria di Porto di Barletta, in persona del rappresentante legale pro-tempore Capitano di Fregata (C.P.), Pierpaolo PALLOTTI nato a Bari il 09 novembre 1966 e domiciliato per la carica in Barletta, via/piazza Cristoforo Colombo n°30;

i quali dichiarano di sottoscrivere il presente atto in rappresentanza dei rispettivi sopra indicati Enti e per l'effetto convengono:

PREMESSO

- ✓ che il Direttore Marittimo di Bari, C.A.(CP) Salvatore Giuffrè, con nota del 14 ottobre 2011 - prot. nr. 13.00.00/33272 - acquisita agli atti del Comune di Barletta in pari data al prot. 60850, chiedeva a questo Comune la disponibilità di acquisire in comodato gratuito l'immobile di proprietà del comune di Barletta denominato "EX MERCATO ITTICO" ubicato in Barletta angolo via Cristoforo Colombo e via Ferdinando Cafiero, con oneri per la ristrutturazione posti a carico dell'Amministrazione Comunale e la necessità di realizzare una ripartizione funzionale;

RITENUTO CHE

- ✓ la richiesta di ubicazione degli uffici della Capitaneria di porto di Barletta nella zona portuale risponde anche ad un interesse tangibile della comunità locale alla quale la presenza in loco garantisce maggiore sicurezza e legalità;
- ✓ la richiesta di concedere nella forma di comodato gratuito può trovare giustificazione nel preminente interesse pubblico alla realizzazione di fini

istituzionali quali la difesa e la sicurezza dei cittadini al cui perseguimento non è estraneo un interesse sussidiario del Comune;

- ✓ il Regolamento comunale per la valorizzazione, alienazione e concessione del patrimonio immobiliare, in particolare, prevede all'art. 6 la possibilità, per realizzare pubbliche finalità, di concedere in uso beni comunali anche in deroga al principio di redditività del bene;

DATO ATTO

- ✓ Che il diritto reale di godimento, anche a titolo gratuito, a favore della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera – non determinerebbe un depauperamento del patrimonio comunale atteso che il bene resterebbe di proprietà comunale e che la presenza risponde anche ad un interesse tangibile della comunità locale alla quale la presenza in loco garantisce maggiore sicurezza e legalità;
(Corte dei Conti – sezione regionale di Controllo per la Puglia – con decisione del 3 ottobre 2006, ha espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 8, della Legge nr 131/2003, parere in materia di contabilità pubblica).

ATTESO

- ✓ Che occorre potenziare l'attività di controllo e vigilanza nel porto di Barletta, per l'elevato numero di unità commerciali in transito in questo porto sorgitore e l'elevata presenza in porto di soggetti di nazionalità extra Schengen,

VISTO CHE

la Capitaneria di Porto ha da assolvere a funzioni così definite:

- ✓ tutela e difesa del mare, in virtù del Regio Decreto 30 marzo 1942, n.327 (Codice della navigazione); dalla Legge 31 dicembre 1982, n.979; dalla Legge 24 dicembre 1993, n.537, dal Decreto interministeriale 28 aprile 1994, nonché dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (norme in materia ambientale, articolo 135);
- ✓ vigilanza pesca, in virtù del Regio Decreto 30 marzo 1942, n.327 (Codice della navigazione, dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n.1639, nonché dal Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n.4);
- ✓ diporto nautico, in virtù del Decreto legislativo 18 luglio 2005, n.171, Decreto ministeriale 29 luglio 2008, n.146;

CONSIDERATO CHE

- ✓ il Regolamento CE nr 562/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2006 istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone(codice frontiere Schengen) e s.m.i;
- ✓ l'art.1, comma 439, della legge 27/12/2006, nr 236(Legge finanziaria 2007) prevede la possibilità, per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, che il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i prefetti, possono stipulare convenzioni con le regioni e gli enti locali che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle stesse regioni e degli enti locali;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del presente protocollo è:

1. controllo, vigilanza e sicurezza nelle aree portuali e nelle zone di demanio marittimo, in materia di nautica da diporto, vigilanza ambientale, vigilanza pesca e della salvaguardia della vita e soccorso in mare;
2. conferire, compatibilmente con le esigenze istituzionali, ulteriore valore aggiunto alle proiezioni operative espresse nel più ampio contesto dell'attività di controllo del territorio;
3. impegno del Comune di Barletta a concedere in comodato gratuito l'immobile comunale denominato "Ex mercato ittico" ubicato in Barletta Via Cristoforo Colombo, da destinare ad uffici della Capitaneria di porto di Barletta;

Art.2

Le parti firmatarie si impegnano a collaborare, secondo le rispettive funzioni e competenze dettate anche dal presente protocollo d'intesa e, in ossequio ai rispettivi ordinamenti, ognuna con proprie azioni distinte.

In particolare il comune di Barletta si impegna a:

- ✓ concedere in comodato gratuito l'immobile comunale denominato "Ex mercato ittico" ubicato in Barletta Via Cristoforo Colombo, da destinare ad uffici della Capitaneria di porto di Barletta per un periodo di anni 30 (trenta), stipulando apposito e separato atto;

In particolare la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera- espleta le seguenti attività istituzionali:

- uno sportello unico per le attività marittime;
- sicurezza della navigazione;
- controllo sulla pesca marittima;
- polizia tecnico-amministrativa marittima comprendente: la disciplina delle attività marittime controllo del traffico marittimo;
- vigilanza e polizia demaniale marittima;
- contrasto all'immigrazione clandestina via mare;
- servizi di polizia stradale nelle aree portuali (art. 12, c. 3 lett. f) del codice della strada);
- servizi antiterrorismo e di sicurezza, sia negli ambiti portuali sia a bordo delle navi nazionali ed estere, in adesione alla normativa nazionale e internazionale vigente;
- polizia nei porti e in corso di navigazione;
- sicurezza generale nei porti e nelle relative adiacenze, ai sensi dell'articolo 81 del codice della navigazione e, nei termini previsti dall'articolo 82 del predetto codice, sulle navi in porto e in corso di navigazione nel mare territoriale;
- polizia marittima;
- regime amministrativo della nave;

- diporto nautico;
- servizi tecnico - nautici;
- sicurezza delle attività lavorative nei porti e a bordo di navi, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- responsabilità civile per i danni dovuti a inquinamenti da combustibile delle navi;
- altre materie previste dal codice della navigazione e dalle altre leggi speciali che demandano al Corpo specifiche funzioni.

Art.3

Il contratto di comodato gratuito dell'immobile comunale ubicato in Barletta Via Cristoforo Colombo da destinare ad uffici della Capitaneria di porto di Barletta, che sarà stipulato tra il Comune di Barletta e la Capitaneria di Porto di Barletta prevede:

- l'esonero da parte della Capitaneria di porto di Barletta nei confronti del Comune di Barletta, per tutta la durata del contratto, da ogni tipo di responsabilità per danni diretti e/o indiretti che possano derivare dall'immobile che si concederà in comodato gratuito, dai loro impianti o servizi a persone e/o cose che si trovino nei luoghi e/o strutture e/o nelle loro vicinanze o adiacenze;
- l'assunzione in carico alla Capitaneria di porto di Barletta, a proprie spese, delle utenze e della sola manutenzione ordinaria dell'immobile che si concederà in comodato per tutta la durata del medesimo;
- la consegna da parte del comune di Barletta alla Capitaneria di porto di Barletta dell'immobile che si concederà alla fine dei lavori, secondo la tempistica prevista dal progetto dei lavori di manutenzione straordinaria e recupero funzionale del medesimo ubicato in Barletta Via Cristoforo Colombo, previa redazione e sottoscrizione del relativo verbale recante anche la descrizione dello stato dei luoghi.

Art.4

Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa sono individuati quali referenti:

- Per il Comune di Barletta, il Comandante della Polizia Municipale, dott. col. Savino FILANNINO;
- Per la Capitaneria di Porto di Barletta, il C.F. (CP) Pierpaolo PALLOTTI;

Art.5

Il presente protocollo ha effetto a partire dalla data di sottoscrizione e può essere modificato o integrato, d'intesa tra le parti, fatti salvi gli effetti di cui al contratto di comodato eventualmente già sottoscritto.

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

Comune di Barletta

Capitaneria di Porto di Barletta
